

marca da bollo

Alla  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
SERVIZIO INDUSTRIA, RICERCA E MINERARIO  
Via R. Guardini n. 75  
38121 – TRENTO  
serv.industriaricercaminerario@pec.provincia.tn.it

**DOMANDA PER OTTENERE IL DIRITTO DI OPZIONE**  
*(legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 art. 25 “Interventi per aree”)*

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_

*(se la domanda è presentata da una persona giuridica)*

nella sua qualità di:

titolare dell'impresa individuale

legale rappresentante della società

\_\_\_\_\_  
(indicare la corretta denominazione)

con sede \_\_\_\_\_

codice fiscale / partita IVA \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_



## CHIEDE

l'assegnazione del diritto di opzione sulle pp. ff. \_\_\_\_\_

in Comune catastale di \_\_\_\_\_ della superficie di mq. \_\_\_\_\_

**per un periodo massimo di tre anni pagando l'uno per cento annuo del valore di mercato**

**indicare periodo richiesto :**       **1 anno**               **2 anni**               **3 anni**

nell'area per impianti produttivi nel Comune di \_\_\_\_\_ in località \_\_\_\_\_

sul quale intende ampliare il proprio stabilimento di almeno mq. \_\_\_\_\_ coperti complessivi.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

## DICHIARA

- che la suddetta impresa:
  - 1) è iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio (o nel Registro delle Cooperative o Registro Prefettizio) di \_\_\_\_\_ o all'albo delle imprese artigiane di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_;
  - 2) ha unità operative in provincia di Trento, insediate nel comune di \_\_\_\_\_. Per unità operativa si intende una struttura aziendale in grado di produrre beni e servizi, tanto sotto il profilo tecnologico che amministrativo; *(per le imprese che non hanno la sede legale in Trentino)*
  - 3) non ha in corso procedure concorsuali o esecuzioni immobiliari;
  
- che il suddetto consorzio è costituito prevalentemente da imprese aventi sede legale in provincia di Trento; *(soltanto per i consorzi)*
  
- che il giudice tutelare ha rilasciato l'autorizzazione a presentare domanda di assegnazione e ad incassare eventuali agevolazioni; *(per domande di assegnazione presentate da minori)*

che l'impresa:

- non è soggetta alle norme della Legge 12 marzo 1999, n. 68 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto il numero dei dipendenti è pari o inferiore a 14 unità;
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;



(la seguente dichiarazione è facoltativa)

Il sottoscritto **dichiara altresì** di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) ..... quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

**Si conferma di aver ricevuto e preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 (informativa sulla Privacy) integrata nel presente modulo.**

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

.....

Il presente modulo contiene l'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 (informativa sulla Privacy) della quale non occorre la restituzione.

In caso di domanda/dichiarazione trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

**Si allega la seguente documentazione:**

- Fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto);
- Elaborato tecnico\*** con progetto planivolumetrico di massima e con indicazione delle modalità di utilizzo dell'area a scopi produttivi, parametri urbanistici, estratto mappa, planimetria con indicazione delle distanze da strade e confini, pianta con organizzazione interna del capannone e sezione dell'immobile da realizzare, redatto da un tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale.  
**(\*per le specifiche di tale elaborato progettuale è possibile contattare i tecnici del Servizio industria, ricerca e minerario.)**
- Relazione economico-finanziaria\*** nella quale viene documentata la sostenibilità economico-finanziaria prospettica degli investimenti complessivamente previsti nel piano aziendale (futuro acquisto dell'area, sua successiva edificazione nei tempi previsti dalla legislazione provinciale - circa entro 24 mesi dalla stipula del contratto, eventuali investimenti mobiliari).  
**(\*preferibilmente sottoscritta da commercialista di fiducia)**
- Relazione** (come da fac-simile).



## NOTA INFORMATIVA

### 1) Punto 4.2.5 dei criteri e modalità per l'applicazione della L.P. 6/99 e s.m. - Obblighi e sanzioni:

1. Ai sensi dell'art. 29, comma 1, della Legge, le aree cedute sono soggette a vincolo di destinazione per attività compatibili con la destinazione urbanisticamente prevista al momento della cessione in proprietà o della costituzione del diritto di superficie per un periodo di venti anni. Il vincolo, costituito negli atti di vendita o di costituzione del diritto di superficie, è annotato nel libro fondiario e decorre dalla data di stipulazione del contratto.

2. Ai sensi dell'art. 29, comma 2, della Legge, il vincolo di cui al comma 1 può essere revocato o modificato con apposito provvedimento della Provincia in relazione a sopravvenute modificazioni negli strumenti urbanistici in vigore o per motivi di preminente interesse pubblico.

3. Ai sensi dell'art. 29, commi 3, 4 e 5 della Legge, per la durata del vincolo di destinazione le aree cedute a prezzo agevolato non possono essere trasferite per atto tra vivi, a pena di nullità, salvo preventivo benessere della Provincia. Tale divieto è annotato nel libro fondiario. Per il rilascio del benessere deve essere presentata domanda di subcessione da parte del beneficiario originario, predisposta in base ai modelli della Provincia. Il benessere è subordinato al rispetto, da parte dell'impresa subentrante, del vincolo di destinazione e degli obblighi definiti ai sensi dell'articolo 32 della Legge, indicati al comma 4. Nei casi di costituzione in società di ditte individuali o di società in via di trasformazione, il benessere non è necessario qualora nell'atto costitutivo o di trasformazione venga espressamente confermato l'impegno al rispetto del vincolo di destinazione e degli obblighi assunti originariamente ai sensi dell'articolo 32 della Legge.

4. Gli atti di vendita o di costituzione del diritto di superficie delle aree a prezzo agevolato, ai sensi del punto 4.2.3, comma 1, lett. b), prevedono, mediante apposite clausole, che l'acquirente o il concessionario assumano obblighi concernenti:

- a) le modalità e i tempi per la realizzazione dei progetti insediativi;
- b) i livelli occupazionali da raggiungere o mantenere, successivamente all'acquisto o all'acquisizione del diritto di superficie, nelle fasi di entrata in attività; l'obbligo del mantenimento dei livelli occupazionali è stabilito per cinque anni dal raggiungimento dei livelli medesimi.

5. Nei casi di inadempimento degli obblighi di cui al precedente comma si applicano le sanzioni stabilite dalla deliberazione della Giunta provinciale. Tuttavia, su domanda dell'impresa da presentare prima della scadenza contrattuale, i suddetti impegni possono essere modificati per comprovate cause obiettive non imputabili a fatto dell'acquirente o per dimostrati motivi di ordine strutturale e organizzativo dell'impresa tendenti a una maggiore produttività o all'acquisizione di nuovi processi tecnologici. Per i casi di inadempimento grave o di cessazione di attività i soggetti cedenti le aree hanno il diritto di ottenere la restituzione totale o parziale dell'area, ivi comprese le opere lì esistenti, fatta salva la corresponsione di un indennizzo rapportato al valore di costruzione delle opere realizzate. Negli stessi casi è prevista l'estinzione del diritto di superficie.

6. Si presume rientrante in un margine di oscillazione fisiologica dell'occupazione rispetto alle vicende di mercato, e non si considera quindi violazione degli obblighi occupazionali, una riduzione non superiore al venti per cento degli occupati stabiliti, purchè il rapporto tra addetti e superficie non scenda sotto il parametro di un addetto ogni 400 mq.

7. I soggetti beneficiari degli interventi previsti dal presente Capo IV assumono i seguenti obblighi:

- a) accettazione di ogni controllo sull'effettiva destinazione del bene acquisito e sul rispetto degli obblighi di cui alla Legge, al presente provvedimento e agli atti conseguenti; la violazione di tale obbligo comporta l'applicazione delle sanzioni previste per il mancato rispetto degli obblighi oggetto di accertamento;
- b) tempestiva comunicazione ai soggetti cedenti di qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini contrattuali entro il termine di 90 giorni dal verificarsi dell'evento; la mancata comunicazione comporta l'applicazione della sanzione prevista per l'inadempimento riscontrato in misura doppia;
- c) nel caso di cessione a prezzo agevolato:

I. comunicazione alla fine dei lavori dell'estensione della superficie coperta realizzata e della



messa in produzione dello stabilimento;

II. comunicazione annuale della situazione occupazionale al 31 dicembre, per la durata del vincolo occupazionale.

8. L'impresa istante è obbligata a comunicare, successivamente alla presentazione della domanda e fino alla determinazione di approvazione del contratto di assegnazione dell'area, eventuali importi a titolo di de minimis di cui ha beneficiato fino a quella data.





**Provincia Autonoma di Trento  
Servizio Industria Ricerca e Minerario**

Modello "assegnaz./convenzioni/gestioni vincoli-industria"  
Edizione 1 - 2020

**INFORMATIVA  
EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

**Titolare del trattamento** dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail [direzionegenerale@provincia.tn.it](mailto:direzionegenerale@provincia.tn.it), pec [segret.generale@pec.provincia.tn.it](mailto:segret.generale@pec.provincia.tn.it).

**Preposto al trattamento** è il Dirigente pro tempore del Servizio Industria, Ricerca e Minerario; i dati di contatto sono: Via R. Guardini, 75 - 38121 – TRENTO, tel. 0461 495684, fax 0461 495623, e-mail [serv.industriaricercaminerario@provincia.tn.it](mailto:serv.industriaricercaminerario@provincia.tn.it); posta certificata: [serv.industriaricercaminerario@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.industriaricercaminerario@pec.provincia.tn.it) Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail [idprivacy@provincia.tn.it](mailto:idprivacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

### 1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati:

- sono stati raccolti presso Camera di commercio industria artigianato e agricoltura;
- sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

### 2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – nome, cognome, codice fiscale, indirizzo anche e-mail, nr. telefono, nr. matricola, dati relativi alla situazione reddituale, dati economici in funzione dell'investimento richiesto, Partita IVA ecc..
- Dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari) – Dati relativi all'accertamento delle eventuali condanne penali o carichi pendenti come risultanti dal Casellario giudiziale.

### 3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati:

Il trattamento consente all'amministrazione di istruire i procedimenti volti alla stipulazione, modificazione o risoluzione di atti negoziali in materia di aree produttive e alla gestione dei relativi obblighi e vincoli secondo le disposizioni previste dagli articoli 25 e successivi della L.P. 13 dicembre 1999, n. 6.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

#### **4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. Il Responsabile del Trattamento ex art. 28 che potrebbe trattare i suoi dati personali è la società Trentino Digitale s.p.a..

#### **5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE**

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

#### **6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)**

I Suoi dati non saranno comunicati.

I Suoi dati personali saranno diffusi ai sensi e per gli effetti della LP n. 23/1992.

#### **7. TRASFERIMENTO EXTRA UE**

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

#### **8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è indicato nel "massimario di scarto", o in eventuali norme di legge o di regolamento.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per **finalità compatibili** con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

#### **9. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.